

**DRIVE THROUGH** Situazione pesante a inizio settimana

# Tutti in coda per il tampone: 180 al giorno, lunedì 400

■ Tutti in coda ad aspettare pazientemente -o meno- il proprio turno per fare il tampone drive-in all'ospedale di Vimercate. La settimana non è stata proprio semplice.

Lunedì mattina ci sono stati un po' di disagi con file lunghissime in via Santi Cosma e Damiano perché gli accessi ai tendoni non sono stati ben regolati dalla Polizia locale e dalla Protezione civile.

«Lunedì 19 ottobre, è stato un giorno di grande pressione sull'organizzazione dell'attività di prelievo dei tamponi in modalità cosiddetta "drive through" all'Ospedale di Vimercate. Basti pensare che nel corso della giornata sono stati eseguiti oltre 400 tamponi alla sola popolazione scolastica: in precedenza, la media quotidiana era stata di 150 (da

qualche giorno si è attestata a quota 180). Impegnati per l'occasione, per far fronte all'accesso straordinario che, complessivamente, ha superato le 800 prestazioni, circa 10 operatori infermieri. Attualmente tale attività viene erogata ad "accesso diretto", con la semplice autocertificazione dell'utente» ha fatto sapere in una nota il nosocomio cittadino.

Martedì invece la situazione è apparsa più tranquilla: alle 10 erano già transitate circa 300 auto per sottoporsi al tampone secondo quanto riferito dalla Protezione civile. In parallelo la Polizia locale di Vimercate ha deciso di deviare tutto il traffico per il test su via Fiorbellina agevolando non poco la viabilità sia sulla via Trieste che sulla Sp45.

Comunque gente in coda an-

che martedì non ne è mancata. Gli automobilisti sono stati più ordinati, più disciplinati per ritirare il loro numerino e aspettare il proprio turno, ma l'attesa di almeno un'ora per ciascuno c'è stata.

Ognuno chiuso in auto, spesso con consorte, figli o altre persone sedute sul lato del passeggero. Difficile scambiare due parole o registrare un'impressione: comprensibilmente chi è in coda vive il momento con l'ansia di fare l'esame e sperare che l'esito (che arriva mediamente l'indomani) sia negativo. Allo stesso tempo c'è l'attesa snervante per accedere a quel tendone che si avvicina

**La coda davanti al nosocomio** Foto Boni

piano piano e a passo d'uomo con medici e infermieri che raccolgono le autorizzazioni e sottopon-

gono all'esame le persone a bordo delle auto.

La Protezione Civile è impegnata a far procedere il lungo serpente. I ghisna danno informazioni su quale percorso effettuare.

In tutto questo ci sono anche i pazienti "normali", che devono fare una semplice visita o un esame nel nosocomio di Vimercate: posteggiano nel parcheggio interno di via Santi Cosma e Damiano e passano a piedi tra le auto incolonnate che aspettano il tampone naso-faringeo. Questa scena si ripete praticamente tutti i giorni e in particolare tutte le mattine. Da quando sono riprese le scuole da una parte e molti impiegati e operai sono tornati in ufficio o in fabbrica dall'altra, oltre alle varie società sportive dilettantistiche rimaste aperte, i contagi sono in aumento come anche i controlli. Allora tutti si mettono in coda con pazienza o meno. ■

A ieri ne erano stati fatti 800. Polizia locale e Protezione civile a disciplinare il lungo serpentone



## OSPEDALI RIAPRONO LE STRUTTURE TEMPORANEE

«Le strutture sanitarie temporanee allestite nei padiglioni della Fiera di Milano e di Bergamo riaprono nei prossimi giorni e garantiranno al sistema lombardo i primi 201 posti letto aggiuntivi di cure intensive, che saranno gradualmente occupati». Lo ha annunciato il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, al termine della riunione della giunta che ha varato uno specifico provvedimento in materia, proposto dall'assessore al Welfare, Giulio Gallera.



Peso: 41%